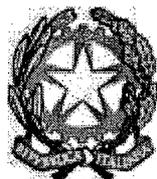


N. 00642/2013 REG.PROV.CAU.
N. 01319/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1319 del 2013, proposto da:
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
Commissario per il superamento della situazione di grave criticità per
i rifiuti urbani nella Provincia di Roma e Presidenza del Consiglio dei
Ministri rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura, domiciliata
in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

Provincia di Frosinone, Comune di Roccasecca, Provincia di Roma;

nei confronti di

Saf - Società Ambiente Frosinone Spa, Roma Capitale, Regione
Lazio, Provincia di Latina, Provincia di Rieti, Provincia di Viterbo;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO - ROMA: SEZIONE II

BIS n. 00695/2013, resa tra le parti, concernente nomina di un commissario per il superamento della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di roma - mcp

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi degli artt. 56 e 98, co. 1, cod. proc. amm.;

Considerato che la particolarissima esigenza cautelare che caratterizza la presente vicenda non consente l'accertamento del perfezionamento delle notificazioni ai sensi del comma 2 dell'articolo 56 del cod. proc. amm.;

Considerato che, impregiudicato restando l'esame delle complesse questioni giuridiche e fattuali sottese alla definizione della vicenda cautelare (esame che deve essere demandato alla competente sede collegiale), sembra che la sospensione degli atti impugnati in primo grado sia idonea a determinare una situazione di estrema gravità ed urgenza, impedendo l'ordinario dispiegarsi delle attività di cui è menzione ai commi 358 eseguenti dell'articolo unico della l. 228 del 2012 (e in tal modo determinando proprio quelle 'soluzioni di continuità' che la legge di stabilità per il 2013 intende evitare nella gestione della situazione di grave criticità nella gestione dei rifiuti urbani nel territorio della provincia di Roma)

P.Q.M.

accoglie e fissa, per la discussione, la camera di consiglio dell'8 marzo 2013.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 22 febbraio 2013.

**Il Consigliere
delegato
Claudio Contessa**

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 22/02/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

